

Classe 3<sup>^</sup> C

Argomento: **L'ERMETISMO: dal testo al contesto attraverso l'analisi e l'interpretazione di alcuni testi poetici di G. Ungaretti**

Obiettivi dell'intera Unità di Apprendimento

1. Conoscere il rapporto tra la produzione di Ungaretti e la storia del primo Novecento
2. Conoscere i temi della sua produzione e della sua poetica
3. Conoscere e identificare le caratteristiche stilistiche della poesia di Ungaretti
4. Utilizzare strumenti di vario tipo per esplicitare contenuti.
5. Ricavare informazioni da testi scritti e riutilizzarle in contesti diversi.
6. Interagire con i compagni per trovare soluzioni e/o mediazioni a un problema.
7. Intervenire in una conversazione a due in modo appropriato.
8. Memorizzare e ripetere contenuti.

**LEZIONE 1:** due ore

Dispositivi utilizzati: cartina muta, lavoro in coppia e di gruppo, testi poetici

**Fase 1:** Lavoro in coppia

Consegnare agli alunni una cartina muta e chiedere agli alunni di individuare sulla cartina fiumi indicati.

**CONSEGNA:** Utilizzate un atlante o Internet per localizzare i seguenti fiumi e segnatele su questa carta muta.

*Isonzo – Serchio – Nilo – Senna – Tevere*

**Fase 2:** L'insegnante legge insieme ai ragazzi uno stralcio della poesia *I fiumi* ( dal verso 45 al 62) e poi i ragazzi vengono divisi in gruppi per livello e a ciascuno viene affidato un compito diverso.

**GRUPPO 1** difficoltà 3: **Rileggete *I fiumi* di Giuseppe Ungaretti e, utilizzando le note, fate la parafrasi.**

**GRUPPO 2** difficoltà 2: **Rileggete il testo e le note, quindi completate questa parafrasi.**

Questi sono i miei fiumi.

Questo è il fiume ....., al quale per più di duemila anni hanno ..... l'acqua mio padre e mia madre e i miei ..... di origine campagnola.

Questo è il Nilo che mi ha visto nascere e crescere e mi ha visto bruciare dal desiderio di fare nuove ....., pur essendone inconsapevole, mentre abitavo in quelle .....

.....  
Questa è la Senna con le sue acque ....., dove ho fatto esperienze culturali e dove sono maturato, conoscendo a fondo .....

Questi sono i miei fiumi e l'Isonzo me li ha fatti ricordare tutti.

**GRUPPO 3** difficoltà 1: **Rileggete i versi originali e poi confrontateli attentamente con questa**

**spiegazione.**

Questi sono i miei fiumi.

Questo è il fiume Serchio, al quale per più di duemila anni hanno attinto (= preso) l'acqua mio padre e mia madre e i miei antenati (= quelli della mia famiglia venuti prima di me) di origine campagnola.

Questo è il Nilo che mi ha visto nascere e crescere e mi ha visto bruciare dal desiderio di fare nuove esperienze, pur essendone inconsapevole, mentre abitavo in quelle pianure desertiche.

Questa è la Senna con le sue acque torbide (= scure, sporche, non limpide) dove ho fatto esperienze culturali e dove sono maturato, conoscendo a fondo me stesso.

Questi sono i miei fiumi e l'Isonzo me li ha fatti ricordare tutti.

**Alla fine del lavoro, il confronto fra gli esiti dei tre gruppi "dovrebbe dare" la correzione e/o la versione definitiva, mentre avrà contemporaneamente favorito la comprensione, necessaria per accedere al compito successivo, cioè la compilazione della scheda sottostante**

**Fase 3: LAVORO PER GRUPPI ETEROGENEI**

CONSEGNA: Utilizzate quello che avete imparato e i testi forniti nella colonna di destra per completare la colonna di sinistra: alla fine avrete una biografia sintetica del poeta Giuseppe Ungaretti.

|   |  |
|---|--|
| <p>Nel 1888 Ungaretti nasce da una famiglia originaria di ....., ma vive la sua infanzia ad Alessandria, in ..... . Completa gli studi all'Università di ....., dove conosce anche molti artisti importanti dell'epoca. Combatte durante la prima guerra mondiale sul fronte ..... . Lavora, dopo la guerra, come giornalista. Insegna Italiano a San Paolo del Brasile e successivamente a .....</p> | <p><i>I fiumi</i><br/>[...]<br/>Questo è il <b>Serchio</b> al quale hanno attinto duemil'anni forse di gente mia campagnola e mio padre e mia madre<br/>Questo è il <b>Nilo</b> che mi ha visto nascere e crescere e ardere d'inconsapevolezza nelle estese pianure<br/>Questa è la <b>Senna</b> e in quel suo torbido mi sono rimescolato e mi sono conosciuto<br/>Questi sono i miei fiumi contati nell'<b>Isonzo</b><br/><i>Mio fiume anche tu</i><br/>Mio fiume anche tu, <b>Tevere</b> fatale, ora che notte già turbata scorre</p> |
|---|--|

|  |   |
|--|---|
| <p>Partecipa alla prima guerra mondiale, perché è interventista, ma successivamente la vita di trincea sul Carso diventa un'esperienza decisiva, che lo convince che la guerra è .....</p> <p>È molto provato dalla morte di un figlio ancora piccolo, di nove anni, che era la sua .....</p> <p>Muore a Milano nel 1970</p> | <p><i>S. Martino del Carso</i></p> <p>Di queste case<br/>non è rimasto<br/>che qualche<br/>brandello di muro</p> <p>Di tanti<br/>che mi corrispondevano<br/>non è rimasto<br/>neppure tanto</p> <p>Ma nel cuore<br/>nessuna croce manca</p> <p>È il mio cuore<br/>il paese più straziato</p> <p><i>Da «Il dolore»</i></p> <p>[...]</p> <p>ora dov'è, dov'è l'ingenua voce<br/>che in corsa risuonando per le stanze<br/>sollevava dai crucci un uomo stanco</p> |
|--|---|

#### Fase 4: Gruppo 1 e 2

Confrontate la vostra biografia con quella fornita in fotocopia dall'insegnante. Sottolineate in rosso quanto già sapete, poi individuate le altre notizie che, secondo voi, sono significative e meritano di andare ad arricchire la vostra biografia di base, e sottolineatele in blu. Infine inserite queste ultime nel vostro testo, rielaborandole opportunamente(ad esempio, accordando i tempi verbali, usando i giusti connettivi e così via).

#### Gruppo 3:

Lavorate sulla biografia completata. Trovate le domande opportune per ricostruire l'intera vita di Ungaretti. Potete iniziare così:

- Quando nasce Ungaretti?
- Dove nasce?
- Com'è la sua famiglia di origine?
- .....

**Fase 5: Alla fine, a coppie, provate a farvi a vicenda tutte le domande, in modo da impararne il contenuto.**

**LEZIONE 2:** due ore

Dispositivi utilizzati: immagini, audio della poesia, produzione orale dell'alunno, testo poetico, barattolo e spiegazione dell'insegnante.

### **ANALISI DEL TESTO POETICO San Martino del Carso**

Vengono date ai ragazzi le immagini ( 6, una per gruppo) relative al paese di San Martino del Carso.

**CONSEGNA:** Per ciascuna immagine riportata dal seguente sito: <http://www.museosanmartinodelcarso.it/> ogni gruppo scriva una didascalia descrittiva. Fate ricorso anche a quello che avete visto e commentato nelle ore di Storia.

**L'esercizio di avvio dovrebbe consentire agli alunni di ripescare dalla memoria le nozioni storiche relative alla prima guerra mondiale, per poter meglio comprendere il senso della poesia di Ungaretti, che viene ora proposta in ascolto.**

**CONSEGNA:** Ascoltate la poesia *San Martino del Carso* aiutandovi con le spiegazioni di alcune espressioni scritte alla lavagna, che potete leggere preventivamente.

*brandello:* pezzo di stoffa o di carne lacerato, strappato.

*tanti che mi corrispondevano :* tanti che corrispondevano al mio affetto, cioè mi volevano bene.

*straziato:* lacerato, tormentato, afflitto, devastato.

**CONSEGNA** Dopo aver ascoltato i versi di Ungaretti, provate a rispondere oralmente alle domande seguenti.

- a. Quando è stata scritta la poesia?
- b. A quale zona d'Italia fa riferimento?
- c. Che cosa succedeva in quegli anni in quei luoghi?
- d. Nella prima strofa prevale l'immagine di un paese distrutto: da che cosa lo capisci?
- e. Nella seconda strofa il poeta dice che di quanti gli corrispondevano «non è rimasto neppure tanto», cioè un brandello. Perché?
- f. Che cosa significa che nel cuore del poeta non manca «nessuna croce »?
- g. Che paragone c'è nella poesia, ripreso nell'ultima strofa?

### **GRUPPO 1**

Rileggete e analizzate la poesia , quindi rispondete alle domande.

- a. Da quali elementi puoi dedurre che in questa lirica il poeta si riferisce ad avvenimenti reali cui ha partecipato?

.....  
.....

.....  
b. La poesia è senza punteggiatura, ma è ugualmente possibile distinguere i periodi: come?

.....  
c. Da quanti versi e da quante strofe è formata? Come si chiamano i due tipi di strofa?

.....  
d. Spiega il significato delle due metafore:

• *brandello di muro* = .....

.....  
• *nel cuore nessuna croce manca* = .....

.....  
e. La poesia si fonda su un'analogia tra ..... e

il senso di sofferenza provato dal poeta per la perdita di tante persone.

f. Spiega che significato ha la congiunzione avversativa «ma» all'inizio del verso 9.

.....  
GRUPPO 2

Rileggete la poesia e analizzatela seguendo le domande guida.

a. Che cosa compare, oltre al titolo, all'inizio della poesia?

b. Che cosa vi fa capire?

c. Quante strofe ci sono?

d. Quanti versi ha ciascuna strofa?

e. Ci sono rime?

f. C'è la punteggiatura?

g. Nella poesia c'è una similitudine tra il paese distrutto e che cosa?

GRUPPO 3

Rileggete la poesia e completate il testo qui sotto.

La poesia *San Martino del Carso* è stata scritta da Giuseppe Ungaretti

nel ..... durante la .....

È formata da ..... strofe: la prima è di ..... versi, cioè una quartina; anche la seconda strofa è una quartina.

Invece le ultime due sono formate da ..... versi. Non ci sono rime e ..... la punteggiatura.

La poesia fa un paragone tra il ..... distrutto dalla guerra e il ..... del poeta, ugualmente lacerato. Delle case è rimasto solo ....., invece delle persone non è rimasto niente. L'unico segno delle persone scomparse sono le ..... nel ..... del poeta

### RIELABORAZIONE E APPROFONDIMENTI

A questo punto dal testo l'insegnante introduce il contesto con la spiegazione dell'Ermetismo di cui finora non è stato spiegato nulla ai ragazzi. Porta in classe un barattolo a chiusura ermetica e induce i ragazzi a riflettere su tale termine. ( Se non si riesce ad aprire come si fa? Quali utensili si possono utilizzare? Ecc. Parallelismo tra la chiusura ermetica del contenitore e la poesia chiusa e volutamente complessa il cui significato deve essere decodificato "aperto" dal lettore tramite un attento lavoro di ricostruzione della sensibilità intuitiva ed espressiva dell'autore). In pratica la situazione-problema viene posposta quasi alla fine del percorso. Brevissimo brainstorming.( max 10 min). Far riflettere i ragazzi sulle caratteristiche di contenuto ma anche stilistiche e di linguaggio dei brani analizzati. Poi l'insegnante procede con la spiegazione dell'argomento letterario.

### LEZIONE 3: un'ora

Lavoro individuale: analisi guidata su fotocopia fornita dall'insegnante di altre poesie di Ungaretti ( Mattina, Soldati, Veglia). Ormai i ragazzi dovrebbero sapersi muovere in maniera abbastanza autonoma. Correzione collegiale.

### LEZIONE 4: valutazione finale un'ora ( Ho sfiorato di un'ora ma credo sia inevitabile....)

Analisi a scelta degli alunni di una tra le seguenti poesie di Ungaretti

Fratelli

Natale

Il porto sepolto

### Criteria per la valutazione:

|   | 10 9                             | 8                  | 7                         | 6                 | 5           | 4          | 3           |
|---|----------------------------------|--------------------|---------------------------|-------------------|-------------|------------|-------------|
| <b>Comprensione del testo. L'alunno individua</b> | Tutti i temi della poesia/lirica | Quasi tutti i temi | La maggior parte dei temi | I temi essenziali | Alcuni temi | pochissimi | Nessun tema |
| <b>Analisi della struttura metrico-ritmica</b>    | Appropriata e approfondita       | Completa           | Quasi completa            | Essenziale        | Parziale    | Limitata   | Errata      |
| <b>Analisi del livello fonico rispetto al</b>     | Appropriata e approfondita       | Completa           | Quasi completa            | Essenziale        | Parziale    | Limitata   | Errata      |

|   |  |   |                               |  |  |            |  |
|---|--|---|-------------------------------|--|--|------------|--|
| <b>significato</b>  |  |   |                               |  |  |            |  |
| <b>Analisi della struttura sintattica</b>                             | Appropriata e approfondita   | Completa  | Quasi completa                | Essenziale   | Parziale   | Limitata   | Errata   |
| <b>Individuazione delle figure semantiche e retoriche. Individua:</b> | Tutte le figure  | Quasi tutte   | La maggior parte delle figure | Le figure essenziali   | Alcune figure  | Pochissime | Nessuna  |
| <b>Correttezza formale</b>  | Corretta con un alto livello di coesione, coerenza e proprietà lessicale | Scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive | Scorrevole                    | Sufficientemente corretta ma con modesta proprietà lessicale; esposizione elementare ma chiara | Forma con degli errori e modesta proprietà lessicale; esposizione elementare non sempre chiara | Scorretta  | Scorretta e confusa; esposizione incomprensibile |

# Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



## SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

### SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO SCUOLA MEDIA "M. POLO" FABRIANO

DOCENTE FRANCESCA COSTANTINI

DISCIPLINA INSEGNATA LETTERE

ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO DEL LABORATORIO DAL TESTO AL CONTESTO

PROBLEMA DA RISOLVERE : RICOSTRUIRE, A PARTIRE DAL TESTO POETICO, LA BIOGRAFIA E LA POETICA DI UN AUTORE

#### OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

|   |  |
|---|--|
| Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale  | Tutti i gruppi di lavoro (3) si sono mostrati incuriositi e interessati all'attività proposta. Il livello di interesse nel complesso può definirsi buono   |
| Motivazione all'apprendimento   | BUONA  |
| Partecipazione e impegno  | SI SONO IMPEGNATI ABBASTANZA, NEL COMPLESSO BUONI  |
| Competenze relazionali e sociali osservate  | I RAGAZZI SI SONO CONFRONTATI E HANNO INTERAGITO PER TROVARE SOLUZIONI E MEDIAZIONI AI "PROBLEMI" SOTTOPOSTI. TALVOLTA SONO RIUSCITI ANCHE AD INTERVENIRE NELLA DISCUSSIONE IN MODO ADEGUATO E APPROPRIATO       |
| Rispetto dei tempi  | DISCRETO   |
| Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.) | I RAGAZZI SONO RIUSCITI, PUR NON CONOSCENDO L'AUTORE, AD INSERIRLO NEL CONTESTO STORICO LETTERARIO E AD INDIVIDUARE I TEMI PRINCIPALI DELLA SUA POETICA DALLA LETTURA E DALL'ANALISI DEI TESTI PRESENTATI.       |
| Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)  | MOLTO BUONO E SORPRENDENTEMENTE PIÙ CALMO DEL SOLITO. ERANO MOLTO PIÙ CONCENTRATI  |
| Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?   | IN BUONA PARTE SÌ; SOLO ALCUNI ELEMENTI HANNO RICONTRATO DIFFICOLTÀ NELL'ANALISI STILISTICA DELLE POESIE E NEL RICONOSCIMENTO DELLE FIGURE RETORICHE. BUONA LA MEMORIZZAZIONE E L'ESPOSIZIONE ORALE DI CONTENUTI |
| Criticità riscontrate   | TEMPI PIÙ LUNGI RISPETTO A QUELLI PREVENTIVATI   |



| ALL'INIZIO  |                           |
|---|---------------------------|
| PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI   |                           |
| Problemi per il docente   | Soluzioni possibili       |
| Non sono emerse problematiche particolari   |                           |
| Problemi per gli alunni   | Soluzioni possibili       |
| Disorientamento iniziale perché non ho spiegato loro nulla di ciò che dovevano fare ma ho iniziato subito “ in media res” però questo ha stimolato molto la loro curiosità e anche un po' di competizione.  | Anticipare qualcosa prima |
| VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA   |                           |
| Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra  |                           |
| <p>Esperienza molto positiva: le verifiche finali sono andate in generale molto bene ed i ragazzi hanno tutti parlato anche dopo un po' di tempo nei loro temi di questo autore e di questa attività e di come sia loro piaciuto. Sicuramente Ungaretti è stato fortemente interiorizzato dai ragazzi. L'unica cosa che credo di aver “sbagliato” è stata la divisione dei gruppi per livelli di difficoltà perché i ragazzi lo hanno notato e nella verifica orale conclusiva alcuni degli alunni più deboli hanno riferito che avrebbero preferito lavorare con i più “bravi” piuttosto che con compagni di pari livello di profitto.</p> |                           |